

SAN PIETRO DI TARANTASIA VESCOVO

6 maggio - memoria facoltativa

Nato nel 1102 a St. Maurice-de-l'Exil (diocesi di Vienne, oggi di Grenoble), fu uno dei santi del sec. XII più illustri per i suoi miracoli e il suo influsso sociale. Monaco cistercense, fondò il monastero di Tamié in Savoia. Eletto vescovo di Tarantasia nel 1141, riallacciò al papa Alessandro III una parte della cristianità che propendeva allo scisma durante la lotta tra Chiesa e Impero. Morì nel monastero di Bellevaux il 6 maggio 1174 e venne canonizzato da Celestino III nel 1191. Il suo culto nella diocesi di Aosta ricorda il periodo (dalla fine del sec. VIII all'inizio del sec. XIX) in cui essa era aggregata alla provincia ecclesiastica di Tarantasia (Savoia).



ANTIFONA D'INGRESSO

Ez 34, 11. 23

«Cercherò le pecore del mio gregge»,
dice il Signore,
«e farò sorgere un pastore
che le conduca al pascolo;
io, il Signore, sarò il loro Dio». Alleluia.

COLLETTA

O Dio, che nel servizio episcopale di san Pietro di Tarantasia
hai dato alla tua Chiesa un'immagine viva di Cristo,
pastore buono che raduna le sue pecore nell'unico ovile,
per sua intercessione concedi al tuo popolo
di giungere ai pascoli della vita eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, l'offerta che ti presentiamo
nella memoria del santo vescovo Pietro
dia gloria al tuo nome e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15. 16

«Non voi avete scelto me,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituito,
perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga», dice il Signore. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, Signore, la nostra fede
con questo cibo di vita eterna,
perché sull'esempio di san Pietro
professiamo la verità in cui egli ha creduto,
e testimoniamo nelle opere
l'insegnamento che ci ha trasmesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.